

# BANCA DEL FUCINO SOCIETÀ PER AZIONI

Sede sociale in Via Tomacelli, 139 - 00186 Roma (RM)  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00923361000  
Capitale Sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 26.791.277,81

## CONDIZIONI DEFINITIVE

alla  
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
“BANCA DEL FUCINO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”  
BANCA DEL FUCINO 2<sup>^</sup> 01/06/2010-2013 TF 2,30%, CODICE ISIN IT0004615370

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 01/06/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10048593 del 26/05/2010.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca del Fucino – Via Tomacelli n. 139 - Roma e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bancafucino.it](http://www.bancafucino.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



## FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Fucino, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Fucino Obbligazioni TASSO FISSO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Fucino devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso fisso secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre o oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive saranno denominate in euro.

### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 01/06/2010, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del 2,31% e del 2,02%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" BTP 15/04/2013 4,25%, pari al 1,88%.

## FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL' EMITTENTE

### **Rischio Emittente**

E' connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Cassa è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

### **Rischio Di Mercato**

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

### ***Rischio Operativo***

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### ***Rischio Legale***

E'connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

## **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

### ***Rischio di credito per il sottoscrittore***

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### ***Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni***

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

### ***Rischio di tasso di mercato***

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### ***Rischio di liquidità***

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte e cioè non si impegna a riacquistare incondizionatamente qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore; pertanto esiste la probabilità che il risparmiatore si trovi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che egli ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistarle.

L'Emittente tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni al di fuori di qualunque struttura di negoziazione; ciò in conformità alla Execution Policy adottata.

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

### ***Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento***

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### ***Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente***

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### ***Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente***

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

### ***Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari***

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### ***Rischio di conflitto di interesse***

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

***Rischio relativo al ritiro dell'offerta***

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

***Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni***

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.



## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

### **Caratteristiche dell'obbligazione a tasso fisso Banca del Fucino 2^ 01/06/2010-2013 T.F. 2,30% codice isin IT0004615370.**

Si riporta di seguito il rendimento effettivo dell'obbligazione a tasso fisso BANCA DEL FUCINO 2^ 01/06/2010-2013 TF 2,30%, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	1.000
Valuta di denominazione	EUR
Data di emissione/Data di godimento	01/06/2010
Data di scadenza	01/06/2013
Durata	3 anni
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre /implicite/esplicite	0,00
Importo versato in euro	1.000
Prezzo di emissione	100
Prezzo di rimborso	100
Tasso di interesse lordo	2,30%
Tasso di interesse netto	2,0125%
Periodicità Cedole	Semestrale
Date di Pagamento Cedole	Ogni 01/12 – 01/06 di vita del titolo
Base per il calcolo	Act/Act
Convenzione di calcolo e calendario	Target
Ritenuta Fiscale	12,50%

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,35% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,05% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua**

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza similare BTP 15/04/2013 4,25%, con prezzo ufficiale del 31/05/2010, pari al 105,113% del valore nominale rilevato sul circuito telematico Bloomberg.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
BTP 15/04/2013 4,25% IT0004365554	2,40%	1,88%
Banca Fucino 2^ 01/06/10-13 TF 2,30% – IT0004615370	2,31%	2,02%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 31/05/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<b>BANCA DEL FUCINO 2<sup>^</sup> 01/06/2010-2013 TF 2,30%</b>
<b>Codice ISIN</b>	<b>IT0004615370</b>
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 20.000.000=, per un totale di n. 20.000= Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000=. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancafucino.it">www.bancafucino.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 01/06/2010 al 30/07/2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancafucino.it">www.bancafucino.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancafucino.it">www.bancafucino.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca del Fucino
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1.000=, pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000=.
<b>Valuta di denominazione</b>	La valuta di denominazione è l'Euro.
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione/Godimento del Prestito è 01/06/2010
<b>Date di Regolamento</b>	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 01/06/2010 – 30/07/2010. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 01/06/2013.
<b>Durata</b>	36 mesi
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione e collocamento, implicite o esplicite, o oneri a carico del sottoscrittore al momento della sottoscrizione.
<b>Importo versato</b>	100,00%
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000= per Obbligazione.
<b>Prezzo di rimborso</b>	100,00% - (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo</b>	Il tasso di interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: 01/12/2010 tasso 2,30% annuo lordo; 01/06/2011 tasso 2,30% annuo lordo 01/12/2011 tasso 2,30% annuo lordo 01/06/2012 tasso 2,30% annuo lordo, 01/12/2012 tasso 2,30% annuo lordo



<b>Periodicità Cedole</b>	01/06/2013 tasso 2,30% annuo lordo. Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: 01/12/2010, 01/06/2011, 01/12/2011, 01/06/2012, 01/12/2012, 01/06/2013.
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Base per il calcolo</b>	Act/Act unadjusted
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	Calendario TARGET following business day
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca del Fucino.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è L'Emittente.
<b>Regime Fiscale</b>	Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa.

### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26/05/2010.

Banca del Fucino S.p.A.  
Il Direttore Generale





**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**  
**"FUCINO 2<sup>A</sup> 01/06/2010 – 01/06/2013 T.F. 2,30%**

**CODICE ISIN IT0004615370**

Il presente Regolamento è parte integrante della Nota Informativa e ne ripropone le condizioni contrattuali.

Il Regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca del Fucino ("Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile (il "Programma").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

**Art. 1 – IMPORTO E TITOLI.**

Il Prestito Obbligazionario di un importo massimo di EURO 20.000.000 è costituito da obbligazioni del valore nominale unitario minimo di 1.000 Euro cadauna.

I certificati sono muniti di n. 6 cedole da utilizzare per la riscossione degli interessi, numerate progressivamente da 1 (01/12/10) a 6 (01/06/13).

I certificati obbligazionari sono al portatore e non sono frazionabili (a richiesta e contro rimborso delle spese possono essere trasformati in certificati nominativi e viceversa pur restando le cedole sempre pagabili al portatore).

Le obbligazioni sono ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

**Art. 2 – DATA DI APERTURA E CHIUSURA COLLOCAMENTO**

Il collocamento del Prestito Obbligazionario (il Periodo d'Offerta) è aperto dal 01/06/10 al 30/07/10, salvo chiusura anticipata ed eventuale proroga. Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato a partire dal 01/06/2010.

**Art. 3 - PREZZO DI EMISSIONE.**

Le obbligazioni sono emesse alla pari.

**Art. 4 – GODIMENTO E DURATA.**

Il prestito ha godimento dal 01/06/10 e durata 36 mesi.

**Art. 5 - INTERESSI.**

Le obbligazioni fruttano, al 1° giugno e al 1° dicembre di ogni anno di durata del prestito, senza deduzioni di spese e al lordo delle ritenute fiscali di cui al successivo art. 7, interessi corrispondenti ad un tasso fisso lordo annuo pari al 2,30%.

**Art. 6 – AMMORTAMENTO E RIMBORSO.**

Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 01/06/2013.

**Art. 7 – REGIME FISCALE.**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni di cui al presente regolamento è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

*Redditi diversi:* le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali,

realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni di cui al presente regolamento (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall' art. 4 del Decreto Legislativo 461/97 e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

**Art. 8 – CASSE INCARICATE.**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

**Art. 9 - GARANZIE.**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

**Art. 10 - TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA.**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

**Art. 11 - VARIE.**

Tutte le comunicazioni della Banca del Fucino agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale".

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

**Art. 12 – FORO COMPETENTE PER CONTROVERSIE GIUDIZIARIE**

Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e la Banca del Fucino sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Roma e tale autorità rimane l'unica competente senza che sia ammessa deroga alcuna.